

Appunti per una cronologia della cultura a Venezia nel secolo XX

a cura di Giorgio Busetto

- 1895 prima Biennale d'arte moderna: si succederanno 48 edizioni fino al 1999.
- 1896 cinema: primo spettacolo al teatro Minerva a S. Moisè.
- 1897 insediata a Ca' Foscari la Galleria d'Arte Moderna per riunire le opere acquistate dal Comune alle prime due Mostre della Biennale.
- 1899 Felicità Bevilacqua La Masa lascia in eredità Ca' Pesaro al Comune dando vita alla fondazione pro giovani artisti intestata al suo nome.
- 1900 nasce l'Università popolare a Venezia.
- 1902 la Galleria d'Arte Moderna è trasferita da Ca' Foscari a Ca' Pesaro.
- 1903 Ermanno Wolf Ferrari (1876-1948) direttore del Conservatorio Benedetto Marcello fino al 1909.
- 1905 Giuseppe Occioni-Bonaffons conclude la sistemazione della biblioteca dell'Ateneo Veneto iniziata nel 1903; si inaugura la nuova sede della Biblioteca Nazionale Marciana, trasferita da Palazzo Ducale alla Zecca.
- 1906 la biblioteca della Fondazione Querini Stampalia, ammirevolmente riordinata dal nuovo direttore Arnaldo Segarizzi, apre le sue sale di lettura alla sera, caso pressochè unico in Italia.
- 1907 inizia la costruzione dei padiglioni stranieri alla Biennale che si articola lungo tutto il secolo; Nino Barbantini direttore di Ca' Pesaro.
- 1908 prima mostra collettiva di giovani artisti della Fondazione Bevilacqua La Masa; viene rappresentata *La nave* di Gabriele D'Annunzio, punto più alto della storia del vate con Venezia.
- 1910 manifesto futurista "Contro Venezia passatista".
- 1913 apertura del Teatro Toniolo a Mestre, che passerà sotto la gestione comunale nel 1984.
- 1915 23 maggio: l'Italia dichiara guerra all'Austria; all'indomani, Venezia mette in salvo i suoi monumenti: i cavalli vengono calati a terra e trasportati a Roma, la basilica viene protetta con sacchi di sabbia; 24 ottobre: con la prima incursione aerea un bombardiere centra la Chiesa degli Scalzi e distrugge il soffitto affrescato da Giambattista Tiepolo; altre bombe danneggeranno monumenti e opere d'arte durante la guerra.
- 1921 inaugurazione del Museo Storico Navale.
- 1922 il Comune fonda la *Rivista mensile della Città di Venezia* (pubblicata fino al 1935); il Museo Correr viene spostato dal Fontego dei Turchi, dove risiedeva dal 1880, alle Procuratie Nuove; il barone Franchetti dona la sua ricca collezione di opere d'arte e la Ca' d'Oro allo Stato che vi aprirà nel 1927 la Galleria Franchetti.
- 1923 la Diocesi di Venezia inizia a pubblicare *La settimana religiosa* che diverrà dal 1946 *La voce di S. Marco* e dal 1976 *Gente Veneta*.
- 1926 Manlio Dazzi direttore della Fondazione Querini Stampalia; attorno a lui si raccoglie spesso un cenacolo di artisti e letterati fra cui Ezra Pound, Carlo Izzo, Aldo Camerino, Juti Ravenna, Afro, Diego Valeri, Giuseppe Samonà, Neri Pozza, Carlo Scarpa;
- Maria Pezzè Pascolato apre (fino al 1930) in Palazzo Reale una biblioteca per bambini e ragazzi sul modello americano.
- 1928 Nino Barbantini sistema la raccolta Bardi come Museo d'Arte Orientale (acquisito dall'Austria in conto danni di guerra) al terzo piano di Ca' Pesaro; apertura dell'Archivio di Arte Contemporanea della Biennale; muore Pompeo Molmenti.
- 1929 Luigi Ferrari, direttore della Biblioteca Nazionale Marciana dal 1921, inaugura l'ampliamento della sede alla Libreria sansoviniana col primo congresso mondiale di bibliografia e delle biblioteche; Lorenzo Bettini, ispettore scolastico comunale, crea la Biblioteca del Maestro per la formazione degli insegnanti elementari; mostra "Il Settecento italiano".
- 1930 il 13 gennaio nell'ambito della Biennale, che da quest'anno è Ente autonomo, inizia il Festival di musica contemporanea; rinnovato il Museo Vetrario Antico di Murano, istituito nel 1861; esce *Poesie vecchie e nuove* prima forte affermazione poetica di Diego Valeri, cui seguiranno *Terzo tempo* (1950), *Verità di uno* (1970) e *Calle del vento* (1975).
- 1932 prima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica.
- 1934 si chiude l'era di Giampietro Talamini alla direzione del Gazzettino: era iniziata nel 1887; nell'ambito della Biennale prende il via il Festival del Teatro.
- 1935 mostra su Tiziano; debutta a Roma con *I rusteghi* la Compagnia del Teatro di Venezia diretta da G. Zorzi con Cesco Baseggio (1897-1971).
- 1936 sorgono il Museo del Risorgimento, presso il Correr, e il museo del '700 veneziano a Ca' Rezzonico, acquistata dal Comune; inizia la costruzione del palazzo del Cinema (completato nel 1937) e a cui nel 1951-1952 viene attaccato un nuovo corpo.
- 1937 mostra dedicata al Tintoretto.
- 1938 Rodolfo Pallucchini e Giulio Lorenzetti riordinano la Galleria d'Arte Moderna a Ca' Pesaro.
- 1939 Gian Francesco Malipiero direttore del Conservatorio Benedetto Marcello fino al 1952; mostra dedicata al Veronese.



Nino Barbantini (1885-1952)

- 1943 Giuseppe Samonà direttore dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia fino al 1972 (salvo una parentesi bellica nel '44-'45) realizza una delle più belle scuole di architettura del mondo con Carlo Scarpa, Franco Albini, Egle Trincanato, Giuseppe Mazzariol, Bruno Zevi.
- 1945 rinnovate le Gallerie dell'Accademia; Gino Luzzatto rettore di Ca' Foscari fino al 1953.
- 1946 rinnovata la Fondazione Querini Stampalia; nasce il "Fronte Nuovo delle Arti" (dapprima col nome di "Nuova Secessione Italiana") che si scioglierà nel 1950: tra gli altri Emilio Vedova, Armando Pizzinato, Giuseppe Santomaso, Giulio Turcato, Alberto Viani, con Giuseppe Marchiori massimo animatore del gruppo.
- 1947 Convitto "Francesco Biancotto" per orfani (maschi) di partigiani e di lavoratori: esperimento di scuola laica che durerà fino al 1957; muore Giuseppe Volpi (1877-1947).
- 1948 nasce il Circolo fotografico "La Gondola"; tra gli altri Paolo Monti, Gianni Berengo Gardin, Fulvio Roiter, Toni Del Tin, Gino Bolognini, Alfredo Bresciani, Luciano Scattola, Giorgio Jacobbi; Hemingway, ormai celebre, di nuovo a Venezia e Torcello; tornerà ancora nel '49, nel '50, nel '54.
- 1949 Peggy Guggenheim, intenditrice e raccoglitrice di opere d'arte contemporanea d'avanguardia si stabilisce a Venezia con la sua collezione acquistando palazzo Venier dei Leoni; mostra su Giovanni Bellini.
- 1950 La Snia Viscosa acquista Palazzo Grassi per svilupparvi un'attività promozionale: manifestazioni d'arte e stagioni teatrali.
- 1951 a S. Giorgio nasce la Fondazione "Giorgio Cini"; mostra su Tiepolo; si inaugura l'Istituto Ellenico di Studi Bizantini e post Bizantini nel complesso di San Giorgio dei Greci.
- 1952 rinnovato il Museo archeologico; inaugurata a Palazzo Centani la Casa Goldoni, adibita a Museo e Centro Studi Teatrali.
- 1953 mostra su Lorenzo Lotto in Palazzo Ducale; manifesto veneziano dello Spazialismo, movimento operante dal 1946, pubblicato in occasione di una mostra al Ridotto con, tra gli altri, Edmondo Bacci, Mario Deluigi, Bruno De Toffoli, Virgilio Guidi, Gino Morandi, Tancredi Parmeggiani, Vinicio Vianello; Italo Siciliano rettore di Ca' Foscari fino al 1971; progetto di Frank Lloyd Wright per la palazzina Masieri: non sarà mai approvato; Rosanna Saccardo apre la Biblioteca Civica di

LA FONDAZIONE "GIORGIO CINI" NELL'ISOLA DI SAN GIORGIO MAGGIORE

Istituita il 20 aprile 1951, da Vittorio Cini, in memoria del figlio Giorgio, perito tragicamente in un incidente aereo, è oggi un prestigioso centro di attività permanenti a carattere sociale, formativo, culturale, artistico e di ricerca (con particolare riferimento alla civiltà veneziana e veneta), che si sono sviluppate nel corso di mezzo secolo in un dialogo costante con la cultura italiana ed internazionale. Il primo obiettivo della Fondazione all'indomani della sua nascita, è stato il restauro dell'Isola di San Giorgio Maggiore, dove si è insediata. L'Isola, già sede fin dall'anno 982 di un'Abbazia benedettina, soppressa da Napoleone nel 1806, custodisce insigni testimonianze dell'architettura e dell'arte del Rinascimento. Adibito per un secolo e mezzo a funzioni essenzialmente militari, il complesso monumentale era giunto ad un notevole degrado ed il suo restauro ha richiesto un quinquennio di imponenti lavori che ne hanno permesso il reinserimento nella vita di Venezia, grazie anche alla sua splendida collocazione al centro del Bacino di fronte a San Marco. Un impegno che prosegue con la manutenzione continua dell'intero complesso. La Fondazione, che è stata presieduta da eminenti personalità quali Nino Barbantini, Angelo Spanio, Bruno Visentini, Vittore Branca e Feliciano Benvenuti (il presidente in carica è Giovanni Bazoli), oltre alle proprie attività di ricerca, agli incontri di studio e ai seminari, accoglie in uno scenario artistico ed urbano incomparabile, congressi e convegni scientifici e culturali nazionali ed internazionali e incontri di assoluta importanza nel campo dei rapporti internazionali (tra cui due incontri dei G7). Nel Teatro Verde all'aperto, edificato sull'Isola tra il 1952 e il 1954, si tengono inoltre concerti e spettacoli.





Diego Valeri, Giuseppe Samonà, Giuseppe Mazzariol alla Fondazione Querini Stampalia, 1965

- Mestre di cui è la prima direttrice.
- 1955 apre il Museo d'Arte Ebraica inserito nel complesso delle sinagoghe dell'antico Ghetto, alle quali verrà collegato col riallestimento del 1986; mostra "Giorgione e i giorgioneschi" a Palazzo Ducale.
- 1956 Mary Mc Carthy pubblica il diario di viaggio *Venice observed*: come sarà per Brodskij lo sguardo neutro offre una rappresentazione impietosa dei veneziani, denunciati nella loro ridicola meschinità; prima Mostra Internazionale Biennale della Fotografia promossa dal Circolo La Gondola.
- 1957 mostra su Jacopo di Bassano.
- 1958 mostra "La pittura del seicento a Venezia" a Ca' Pesaro; Giuseppe Mazzariol (1922-1989) direttore della Fondazione Querini Stampalia: tra i primi atti della sua direzione l'incarico a Carlo Scarpa per il nuovo ponte, l'area di accesso e il giardino; lavori inaugurati nel 1963.
- 1960 Giuseppe Longo direttore del Gazzettino fino al 1967.
- 1961 mostra "Carlo Crivelli e i crivelleschi" in Palazzo Ducale.
- 1962 nasce la Fondazione Ugo e Olga Levi per gli Studi Musicali.
- 1963 mostra "Vittore Carpaccio"; nasce il premio Campiello: vincitore della I^a edizione Primo Levi con "La tregua".
- 1964 monumento alla partigiana dell'artista Augusto Murer; Le Corbusier incaricato del progetto dell'ospedale che non verrà mai realizzato; attraverso la Biennale si diffonde in Europa la Pop Art; mostra sui "Guardi" a Palazzo Grassi.
- 1966 la disastrosa acqua alta del 4 novembre attrae l'attenzione del mondo sulla conservazione di Venezia; accanto ai finanziamenti pubblici della Legge speciale si mobilitano quelli dei tanti Comitati privati che in diversi paesi si formano (daranno proporzionalmente pochi soldi ma terranno alta la pressione politica nazionale e internazionale sulla questione della conservazione

di Venezia); l'UNESCO porrà a Venezia un proprio ufficio e promuoverà l'anno seguente nell'isola di di S. Giorgio il convegno internazionale "Save Venice";

- 1967 nel primo numero della rivista a fumetti *Sgt Kirk* compare per la prima volta Corto Maltese nella storia intitolata *La ballata del mare salato di Ugho Pratt*.
- 1968 nasce il COSES, Consorzio di Studi Economici e Sociali della provincia e dei suoi comuni (poi del solo Comune di Venezia): presidente Giuseppe Mazzariol e direttore Paolo Costa; progetto di Louis Kahn per il palazzo dei congressi: non sarà mai approvato.
- 1969 mostre "Dal Ricci a Tiepolo" e "Caricature di Antonio Maria Zanetti" alla Fondazione Giorgio Cini.
- 1970 Giuseppe Mazzariol a Venezia e Carlo Ludovico Ragghianti a Firenze fondano gli istituti paralleli denominati Università Internazionale dell'Arte di Firenze e Venezia; l'Archivio Comunale è trasferito alla Celestia.
- 1971 *Morte a Venezia*, film di Luchino Visconti tratto del romanzo di Thomas Mann.
- 1972 Josif Brodskij arriva a Venezia, cui dedica versi e prose, dall'elegia *Laguna* (1973) a *Fondamenta degli incurabili* (1991).
- 1973 prima legge regionale per la cultura: n. 26, "Norme per la concessione di contributi a favore di musei di Enti Locali o di interesse locale ai fini della sicurezza del patrimonio storico-artistico" (reazione ad un periodo di clamorosi furti d'arte); Ugo Amendola direttore del Conservatorio Benedetto Marcello fino al 1985.
- 1974 prima legge regionale in materia di biblioteche: n. 9, "Contributi della Regione a favore della Fondazione Querini Stampalia di Venezia"; mostra "Venezia e Bisanzio" a Palazzo Ducale; avvio dei corsi della Wake Forest University nella



Feliciano Benvenuti (1916-1999)

- ex sede del Consolato USA trasferito da Venezia a Trieste.
- 1975 anno di svolta politica nell'amministrazione civica: la democrazia cristiana passa la mano al partito comunista; con le giunte rosse l'assessorato alla cultura diviene centro propulsivo di nuove attività con le parole d'ordine "effimero" (mostre e spettacoli) e "decentramento" (iniziative di vario livello nei 18 quartieri in cui è organizzato il Comune);
i cavalli vengono tolti ancora una volta dalla terrazza della Basilica per essere restaurati; al loro posto delle copie;
nuova biblioteca centrale dell'Università Ca' Foscari a Ca' Bernardo.
- 1976 "La Biennale del Dissenso";
muore Vittorio Cini (1885-1977);
la struttura manicomiale dell'isola di S. Servolo viene dismessa; sorgerà (1979) la Fondazione di S. Servolo - Iresc (Istituto per le ricerche e gli studi sull'emarginazione sociale e culturale);
mostra "Disegni di Tiziano e della sua cerchia" alla Fondazione Cini;
radicale rinnovamento dell'Archivio Storico delle Arti Contemporanee della Biennale nella nuova sede di Ca' Corner della Regina: direttore è Wladimiro Dorigo.
- 1978 prima conferenza dei Ministri della Cultura di tutto il mondo e mostra sui "Disegni di Giambattista Piranesi" alla Fondazione Cini.
- 1979 prende concreto avvio il Sistema Bibliotecario Urbano del Comune di Venezia con le biblioteche nei quartieri del Lido e del Cavallino; entro il 1980 già dieci quartieri ne sono dotati, mentre per altri sette si provvede entro il 1984;
muore Peggy Guggenheim (1898-1979); il Comune di Venezia e lo Stato italiano, ai quali intendeva lasciare i suoi beni ma senza pagare tasse di successione, la disgustarono talmente che lasciò la Collezione alla Fondazione Guggenheim di New York, con vincolo di mantenerla a Venezia;
"Venezia '79 - La fotografia" con quattromila foto esposte in 25 mostre impone per la prima volta in Italia il valore della fotografia all'attenzione generale.
- 1980 prima mostra internazionale di Architettura; a Palazzo Fortuny si apre il Museo Virgilio Guidi costituito dalla donazione al Comune di 80 opere posteriori al '50; il Museo chiuderà nel 1996 e gli eredi trasferiranno le opere al Comune di Bologna nel 1998.
- 1981 mostre "Da Tiziano a El Greco" a Palazzo Ducale e "Picasso. Opere dal 1895 al 1971" a Palazzo Grassi.
- 1982 mostra "The Genius of Venice. 1500-1600", a Londra alla Royal Academy of Arts sull'arte veneziana del Cinquecento.
- 1983 la Fiat acquista Palazzo Grassi e lo restaura nel 1985-1986.
- 1984 Marsilio pubblica il *fotopiano* di Venezia; nasce il quotidiano *La Nuova Venezia* rompendo il monopolio del *Gazzettino*;
mostra "Le Arti a Vienna. Dalla secessione alla caduta dell'impero asburgico" a Palazzo Grassi.
- 1985 legge regionale n. 9 "per la realizzazione di un'opera completa sulla storia di Venezia" da redigere mediante convenzione con la Fondazione Cini e l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana; la pubblicazione di questa monumentale *Storia di Venezia* inizierà nel 1992.



Vittorio Cini e Vittore Branca, anni settanta

- 1986 prima mostra a Palazzo Grassi della nuova gestione: "Futurismo & Futurismi".
- 1987 muore don Germano Pattaro, teologo ecumenista; dall'eredità della sua biblioteca e del suo magistero la Diocesi trae un Centro Studi a lui intitolato e affidato alla direzione di don Bruno Bertoli;
inaugurata la nuova sala di studio all'Archivio di Stato di Venezia;
- 1988 mostra "Effetto Arciboldo" a Palazzo Grassi.
mostre "I Fenici" a Palazzo Grassi, "Paolo Veronese. Disegni e dipinti" alla Fondazione Giorgio Cini e "Venezia, gli anni di Ca' Pesaro 1908-1920", allestita nell'Ala Napoleonica e al Museo Correr.
- 1989 il complesso dei Pink Floyd tiene un concerto in bacino di fronte a Palazzo Ducale; il disastroso impatto dei 200.000 spettatori provoca la caduta della giunta Casellati;
mostra "Arte italiana. Presenze 1900-1945" a Palazzo Grassi;
Giulio Cattin presidente del Comitato Scientifico della Fondazione Levi; dal 1990 iniziano fra l'altro le pubblicazioni della Fondazione sulla storia della musica in S. Marco.
- 1990 mostre su "Tiziano" a Palazzo Ducale e "Da Van Gogh a Picasso. Da Kandiskij a Pollock. Il percorso dell'arte moderna", organizzato dal Museo Guggenheim di New York a Palazzo Grassi; "Andy Warhol" a Palazzo Grassi.

- 1991 mostre "I Celti. La prima Europa" a Palazzo Grassi e "Da Gaudi a Picasso. Il modernismo catalano" alla Fondazione Cini.
- 1992 mostre "Leonardo & Venezia" (disegni) a Palazzo Grassi e "Antonio Canova" al Museo Correr; nasce la Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia;
- 1993 sistemazione dell'Archivio Municipale di Mestre. mostre "Marcel Duchamp" e "Modigliani" (disegni inediti in prima mondiale), entrambe a Palazzo Grassi e su "Guardi" alla Fondazione Cini.
- 1994 muore a Venezia Sir Ashley Clarke, già ambasciatore di Gran Bretagna in Italia, promotore dei Comitati "Save Venice", cittadino onorario di Venezia nel 1985; mostre "Il Rinascimento da Brunelleschi a Michelangelo" a Palazzo Grassi, "I Normanni, popolo d'Europa, 1030-1200" a Palazzo Ducale e "Pietro Longhi" al Museo Correr; apre l'Auditorium S. Margherita, nuovo spazio conferenze dell'Università di Ca' Foscari.
- 1995 "Identità & Alterità. Figure del corpo 1895-1995" mostra del centenario della Biennale a Palazzo Grassi.
- 1996 brucia il Gran Teatro La Fenice; mostra "I Greci in Occidente" a Palazzo Grassi; Paolo Costa, rettore di Ca' Foscari dal 1992, è nominato Ministro dei Lavori Pubblici; inaugurazione del Parco scientifico e tecnologico a Marghera.
- 1997 si insedia in alcuni opifici dell'Arsenale il centro tecnologico Thetis; mostre "La pittura fiamminga e olandese da Van Gogh, Ensor, Magritte e Mondrian ai contemporanei" e "Espressionismo tedesco: Arte e società" a Palazzo Grassi; apre la VIU (Venice International University) a S. Servolo; si celebra il bicentenario della caduta di Venezia nel cortile di Palazzo Ducale.
- 1998 la danza, prima legata al settore musicale o teatrale, è considerata un settore autonomo alla Biennale con un proprio direttore artistico (Carolyn Carlson); due importanti mostre allestite a Palazzo Grassi: "Picasso 1917-1924" e "I Maya".
- 1999 muore Feliciano Benvenuti che ha ricoperto innumerevoli cariche in istituti culturali ed economici pubblici e privati; l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti acquista palazzo Franchetti sul Canal Grande all'Accademia; la Fondazione Eni Enrico Mattei apre una Biblioteca Multimediale presso la Biblioteca Querini Stampalia che contemporaneamente porta l'orario serale fino a mezzanotte; prende avvio il Sistema Bibliotecario e Museale della Provincia di Venezia; Andrea Zanzotto (1921) raccoglie in volume *Le poesie e prose scelte*; mostre "Il Rinascimento a Venezia e la Pittura del Nord" a Palazzo Grassi, "Emblemi d'arte da Boccioni a Tancredi", mostra celebrativa dei cento anni della Fondazione Bevilacqua La Masa e "Anni Albers" alla Fondazione Guggenheim.
- 2000 il patriarca di Venezia Marco Ce' invita tutte le istituzioni culturali a formare un programma coordinato di manifestazioni per celebrare il bimillenario della nascita di Gesù Cristo come grande evento culturale oltre che religioso.



Un'edizione del Premio Campiello a Palazzo Ducale